to nevosa. Non può darsi un più bel cielo. Quando il sole dell'Attica arde il terreno, qualche nube che si disfà in pioggia va colà a fecondare la terra, che essendo assai grassa rimunera le fatiche del coltivatore. La vite non obblia giammai di produrre il suo frutto; greggie abbondanti pascono sul pendio de' colli, mentre il cavallo di forma non molto avvenente va a dissetarsi in riva ai fiumi ed a' ruscelli che scendono da' monti.

Quivi finisce l'impero degli oppressori, ed incomincia il soggiorno della pace. Sommessi e fedeli, lontani da' Turchi de' quali sono tributari, godono gli Arcadi tranquillamente le dolcezze della vita pastorale. Qualche montanaro, abitante delle non praticate regioni del monte Foloe, di cui soli conoscono le sortite, difendono con intrepidezza l'assoluta in-